

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO
D.P.R. 158/99
COMUNE DI SAMBUCO (CN)

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2017, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 01/01/2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- a) IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- b) TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- c) **TARI (tributo servizio rifiuti)**: componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES)

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi **da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sambuco si pone.

Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo generale è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Le modalità saranno di due livelli: una efficace sensibilizzazione per consolidare l'idea che non sporcare fa risparmiare e rende l'ambiente più vivibile; incentivare i controlli per fermare i fenomeni di abbandono.

Viene fornito un servizio di pulizia piazze, da parte del fornitore del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Urbani, C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) nonché attraverso una sensibilizzazione sulle modalità in cui effettuare gli acquisti (per esempio attenzione all'acquisto degli imballaggi). Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di avere più ricavi dalla vendita delle materie prime differenziate e potenzialmente ridurre i costi dei passaggi porta a porta.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) raccolta differenziata

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- raccolta presso i contenitori dell'azienda dislocati sul territorio;

b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata vengono riconosciuti dal gestore della raccolta, C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese, come benefit annualmente calcolato a consuntivo.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani** e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs.vo 13/01/2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi di intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare ai soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/ esenzione della tariffa.

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

Le caratteristiche essenziali del tributo comunale sui rifiuti (TARI) sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi di pulizia dei comuni (pulizia strade, manutenzione verde pubblico, svuotamento cestini, ... ecc.);

La norma demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446 concernente tra l'altro:

- a) la classificazione della categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alla quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari per conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Sambuco conta n. 88 abitanti (dato aggiornato al 31/12/2016).

MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese
con sede legale a Cuneo (CN) in Via Roma n. 28 c/o Municipio
C.F. e P.IVA 01574090047.

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- raccolta della carta: servizio contenitore - frequenza quindicinale;
- raccolta della plastica: servizio contenitore - frequenza quindicinale;
- raccolta organico: servizio contenitore – frequenza bisettimanale;
- raccolta organico estivo: servizio contenitore – frequenza bisettimanale;
- raccolta del vetro-lattine: servizio contenitore – frequenza quindicinale;
- raccolta RSU indifferenziati: sacco verde - frequenza settimanale;
- trasporto RSU e RSI;

Il Comune esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della TARI.

Per i servizi svolti da C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese, la società comunica trimestralmente e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG: costi operativi di gestione
- b) CC: costi comuni
- c) CK: costi d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie.

COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana.

DESCRIZIONE COSTI	COSTO TOTALE	% IVA	IVA	TOTALE ANNUO	CAT COSTI
RACCOLTA DOMICILIARE - RACCOLTA INDIFFERENZIATA - RACCOLTA E TRASPORTO	€ 6.384,09	0	€ -	€ 6.384,09	CRT
RACCOLTA DOMICILIARE - RACCOLTA INDIFFERENZIATA - ALTRI COSTI	€ 738,00	0	€ -	€ 738,00	AC
RACCOLTA DOMICILIARE - RACCOLTA INDIFFERENZIATA - PERSONALE	€ 2.374,03	0	€ -	€ 2.374,03	CGG
RACCOLTA DOMICILIARE - CARTA - RACCOLTA	€ 2.149,54	0	€ -	€ 2.149,54	CRD
RACCOLTA DOMICILIARE - CARTA - TRATTAMENTO E RICICLO	€ -	0	€ -	€ -	CTR
RACCOLTA DOMICILIARE - CARTA - PERSONALE	€ 716,51	0	€ -	€ 716,51	CGG
RACCOLTA DOMICILIARE - PLASTICA - RACCOLTA	€ 2.149,54	0	€ -	€ 2.149,54	CRD
RACCOLTA DOMICILIARE - PLASTICA - TRATTAMENTO E RICICLO	€ 59,17	0	€ -	€ 59,17	CTR
RACCOLTA DOMICILIARE - PLASTICA - PERSONALE	€ 755,96	0	€ -	€ 755,96	CGG
RACCOLTA DOMICILIARE - VETRO - RACCOLTA	€ 2.149,54	0	€ -	€ 2.149,54	CRD
RACCOLTA DOMICILIARE - VETRO - PERSONALE	€ 716,51	0	€ -	€ 716,51	CGG
RACCOLTA DOMICILIARE - INGOMBRANTI - RACCOLTA	€ 1.122,22	0	€ -	€ 1.122,22	CRD
RACCOLTA DOMICILIARE - INGOMBRANTI - TRATTAMENTO E RICICLO	€ 1.509,30	0	€ -	€ 1.509,30	CTR
RACCOLTA DOMICILIARE - INGOMBRANTI - PERSONALE	€ 877,17	0	€ -	€ 877,17	CGG
RACCOLTA DOMICILIARE - ALTRE TIPOLOGIE - RACCOLTA	€ 156,96	0	€ -	€ 156,96	CRD
RACCOLTA DOMICILIARE - ALTRE TIPOLOGIE - PERSONALE	€ 52,35	0	€ -	€ 52,35	CGG
ARTICOLO 7 - ALTRI COSTI CEC - COSTI RIPARTIZIONE	€ 747,52	0	€ -	€ 747,52	CGG
PULIZIA STRADE - SVUOTAMENTO CESTINI	€ 819,67	22	€ 180,33	€ 1.000,00	CSL
PULIZIA STRADE - SPAZZAMENTO STRADE COMUNE	€ 4.918,03	22	€ 1.081,97	€ 6.000,00	CSL
PULIZIA STRADE - PULIZIA AIUOLE	€ 2.459,02	22	€ 540,98	€ 3.000,00	CSL
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI - SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 6.550,50	10	€ 655,05	€ 7.205,55	CTS
SMALTIMENTO CONTAINER - CARTA E CARTONE	€ -	10	€ -	€ -	CTR
SMALTIMENTO CONTAINER - PLASTICA SELEZIONATA E PRESSATURA	€ -	10	€ -	€ -	CTR
SMALTIMENTO CONTAINER - PILE E FARMACI	€ -	10	€ -	€ -	CTR
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI - CARTA E CARTONE	-€ 682,92	22	-€ 150,24	-€ 833,16	CRD
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI - PLASTICA SELEZIONATA E PRESSATURA	-€ 849,94	22	-€ 186,99	-€ 1.036,93	CRD
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI - VETRO	-€ 183,76	22	-€ 40,43	-€ 224,19	CRD
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI - FERRO	€ -	22	€ -	€ -	CRD
COSTI DEL PERSONALE - PERSONALE COMUNALE UFFICIO TRIBUTI				€ 400,00	CGG
COSTI DEL PERSONALE - PERSONALE COMUNALE UFFICIO RAGIONERIA				€ 300,00	CGG
COSTI DEL PERSONALE - PERSONALE COMUNALE UFFICIO TECNICO				€ 100,00	CGG
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE - SPESE DI PRODUZIONE E INVIO BOLLETTE	€ 500,00	22	€ 110,00	€ 610,00	CARC
COSTI AMM.VI DI RISCOSSIONE - INSOLUTI				€ 200,00	CARC
COSTI COMUNI DIVERSI - SOFTWARE	€ 500,00	22	€ 110,00	€ 610,00	CCD
COSTI COMUNI DIVERSI - REDAZIONE PIANO FINANZIARIO	€ 348,66	22	€ 76,71	€ 425,37	CCD

Possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

Riepilogo costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

CSL	€	10.000,00
CRT	€	6.384,09
CTS	€	7.205,55
AC	€	738,00

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove:

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo

Riepilogo costi di gestione della raccolta differenziata

CRD	€	5.633,52
CTR	€	1.568,47

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

Riepilogo costi comuni

CARC	€	810,00
CGG	€	7.040,05
CCD	€	1.035,37

COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamento (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n (K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

Dove:

Amm(n): ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2017

Acc(n): accantonamenti per l'anno 2017

R(n): remunerazione del capitale che viene calcolata di legge calibrata dal prodotto tra il tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di due punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzioni del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano
- investimenti programmati nell'esercizio
- fattore correttivo

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

TOTALE COSTI FISSI	€ 19.623,42	48,55%
TOTALE COSTI VARIABILI	€ 20.791,63	51,45%

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2017 necessari per il calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTO TOTALE SERVIZIO	€	40.415,05	%
CTR – costo trattamento e riciclo	€	1.568,47	3,88%
CTS – costo smaltimento	€	7.205,55	17,83%
AC – altri costi	€	738,00	1,83%
CRD – costo raccolta differenziata	€	5.633,52	13,94%
CRT – costo raccolta e trasporto	€	6.384,09	15,80%
CSL – costo spazzamento e lavaggio	€	10.000,00	24,74%
CGG – costi generali di gestione	€	7.040,05	17,42%
CARC – costi amministrativi gestione e riscossione	€	810,00	2,00%
CCD – costi comuni diversi	€	1.035,37	2,56%
AMM - ammortamento	€	-	0,00%
ACC - accantonamenti	€	-	0,00%
R – remunerazione capitale	€	-	0,00%
INV - investimenti	€	-	0,00%
			RIP. %
FISSA = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + ACC + AMM + R + INV	€	19.623,42	48,55%
VARIABILE = CRT + CTS + CRD + CTR	€	20.791,63	51,45%